

aggienda

age acqua
gas
elettricità

EDITORIALE

Cari clienti,

la nostra azienda si distingue per il suo carattere innovativo ed è una realtà in continua evoluzione per offrire ai nostri clienti ciò che di meglio prevede la tecnologia nell'ambito dei servizi in cui siamo attivi.

Uno dei criteri comunemente utilizzati per misurare la qualità del servizio rende conto della frequenza e della durata di eventuali interruzioni, pianificate e non pianificate, dell'erogazione di energia elettrica. Il quadro è incoraggiante: secondo le statistiche internazionali, negli ultimi 7 anni la Svizzera, da quando cioè i dati relativi al nostro Paese vengono pubblicati, ha sempre occupato i primi tre posti della classifica europea e la tendenza, nonostante il risultato già lusinghiero, è al miglioramento.

Anche gli operatori della nostra azienda si impegnano ogni giorno affinché i disagi siano ridotti al minimo. I risultati ci danno ragione: nel 2016 (dato più recente) le sospensioni di corrente nel nostro comprensorio sono state meno frequenti e più brevi rispetto alla media svizzera. Gli investimenti che mettiamo in campo per assicurare un approvvigionamento continuo di elettricità sono ingenti. Nonostante il nostro impegno non possiamo però garantire un'assoluta assenza di interruzioni.

Per questo raccomandiamo a chi svolge un'attività sensibile di dotarsi di gruppi di continuità che assicurino la fornitura di elettricità nel caso malaugurato in cui l'erogazione dovesse essere improvvisamente sospesa.

Corrado Noseda
Direttore

LA MIA AGE

AGE ha aggiunto un nuovo servizio a beneficio dei suoi clienti. Esso è già attivo da qualche settimana.

La rubrica MY AGE del sito www.age-sa.ch è accessibile in tutta sicurezza tramite password e consente a ogni singolo nostro cliente di richiamare tutte le bollette emesse da AGE negli ultimi tre anni. Accedendo a MY AGE è inoltre possibile esaminare l'andamento dei consumi e dei costi sostenuti semestralmente all'interno dello stesso lasso di tempo. Come noto uno dei pilastri della strategia energetica 2050 della Confederazione è la promozione dell'efficienza energetica. Rientra dunque tra i compiti di ogni azienda di distribuzione di energia e di acqua fornire ai suoi clienti tutte le informazioni che consentano loro di effettuare le scelte corrette e adattare i loro comportamenti affinché possano contribuire fattivamente al successo della strategia, oltre che risparmiare sulle spese energetiche.

Come attivare il servizio la prima volta:

- 1) Accedere al sito di AGE SA: www.age-sa.ch;
- 2) Accedere alla rubrica **MY AGE** (in alto a sinistra);
- 3) Effettuare la prima registrazione cliccando **registrarsi ora** e seguendo le istruzioni. Indicare le proprie generalità, incluso il numero di cliente che si può trovare su ogni bolletta in alto a sinistra;
- 4) Inserire il proprio indirizzo **e-mail** e scegliere **una password** (da digitare due volte per conferma);
- 5) A questo punto il **servizio è attivato** e può essere utilizzato a piacimento.

Come accedere al servizio:

Una volta conclusa la registrazione è sempre possibile accedere al servizio tramite la rubrica MY AGE, digitando il proprio indirizzo e-mail e la password.

A partire dal 2019 questo servizio sostituirà dunque i grafici stampati in fondo alle bollette, che non compariranno più.



CRISI IDRICA? NO...MA DIPENDE DA TUTTI NOI!

Abbiamo appena vissuto una delle siccità più intense del secolo. Tutti avranno notato i pannelli distribuiti nei comuni del comprensorio. Significava che davvero eravamo in crisi idrica? No, ma ci siamo andati vicino, ad un passo! Con questi pannelli si è voluto sensibilizzare per tempo la popolazione ad un uso parsimonioso dell'acqua perché sorgenti, falde e strutture degli acquedotti erano al limite.

Si confida che in futuro, all'apparire di questi avvisi si intuisca come si sia a "5 minuti da mezzanotte" e come sia in tal caso necessario diminuire i consumi evitando usi non necessari come riempire piscine, irrigare, lavare automobili e piazzali, ecc. Se non avverrà una diminuzione e gli acquedotti saranno messi in difficoltà, per garantire l'approvvigionamento alimentare ed il servizio antincendio si dovrà procedere all'emanazione di veri e propri divieti. Come purtroppo è stato necessario fare in molti comuni vicini. **Evitiamo di arrivare alle proibizioni: agiamo per tempo, consapevolmente e con senso civico!**

Se proprio non si vuole rinunciare si possono almeno adottare alcuni trucchi su come irrigare: poco e a giorni alterni (giorni pari o dispari secondo il numero civico), non se ha piovuto (all'erba basta un temporale, alle falde no), di notte, ecc.

L'acqua potabile è un bene
fondamentale per tutti:

**ogni
goccia
conta,
non
sprecarla!**



age AGENZIA
REGIONALE
ACQUA



AGE AMPLIA I SUOI SPAZI E REALIZZA UN NUOVO MAGAZZINO PER IL MATERIALE DELLA SEZIONE ACQUA E GAS

Durante lo scorso mese di novembre si sono conclusi i lavori di risistemazione del vecchio capannone industriale situato in Via Cattaneo 12 a Chiasso, recentemente acquistato da AGE e trasformato in **un nuovo magazzino per materiale acqua e gas, con annessa officina meccanica e locale per prove tecniche.**

Con questa operazione AGE ha voluto sgravare il magazzino originario di Via Cattaneo 8, realizzato negli anni '80 e ormai giunto al limite delle sue capacità. Essa è la conseguenza delle sempre maggiori attività assunte da AGE per migliorare il servizio offerto ai cittadini e alle attività economiche presenti nel suo comprensorio.

Nel vecchio magazzino rimarranno peraltro concentrate tutte le attività della sezione elettricità, inclusa anche la ricezione delle merci destinate all'intera azienda. Per tutti i fornitori di AGE quindi non cambierà nulla. L'ubicazione del nuovo magazzino è ideale: esso è praticamente attiguo alla struttura storica. Per questo motivo le sinergie tra i differenti settori di attività di AGE, utili ad assicurare la necessaria efficienza nelle operazioni, continueranno ad essere garantite.





L'ACQUEDOTTO REGIONALE DEL MENDRISIOTTO: UN ENTE IMPORTANTISSIMO PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL FUTURO

Da quasi tre anni, ovvero dal mese di marzo 2016, è operativo il consorzio ARM (acquedotto regionale del Mendrisiotto), cui partecipano gli 11 comuni del distretto. Il suo scopo è quello di mettere in atto il Piano cantonale di approvvigionamento idrico (PCAI) per il Mendrisiotto varato dal cantone nel 2015, che è stato sviluppato per accompagnare l'evoluzione demografica ed economica della nostra regione per i prossimi 50 anni, con un approvvigionamento idrico adeguato, in quantità e qualità sufficienti. **La caratteristica principale dell'ARM è che esso fungerà da piattaforma di coordinamento della produzione e della fornitura di acqua potabile verso gli acquedotti comunali a partire dalle varie fonti del distretto.** Tra queste annoveriamo le fonti principali già oggi in esercizio, tra cui la nostra Rovagina, e - novità - la captazione a lago dal Ceresio, presso Riva S. Vitale.

Tramite un'adeguata messa in rete, con la costruzione di collegamenti tra le fonti e i vari acquedotti comunali oggi in esercizio, sarà possibile far fronte alla scarsità di acqua che si può verificare puntualmente, soprattutto durante la stagione estiva, in alcune aree del distretto (vedi articolo alle pagine precedenti). Inoltre l'ARM, soprattutto dopo la realizzazione della captazione a lago, costituirà un'indispensabile "assicurazione di continuità di esercizio" qualora non si potesse più far capo a una delle fonti locali oggi operative, vuoi per eventi straordinari non prevedibili, come un prosciugamento o una contaminazione, oppure in seguito a lavori di manutenzione.

L'ARM opera in sinergia con gli acquedotti comunali. Questi manterranno anche in futuro la prerogativa di distribuire l'acqua potabile ai loro cittadini. La responsabilità della corretta gestione della rete di distribuzione locale e degli allacciamenti, come pure la sorveglianza della qualità dell'acqua distribuita, competerà anche in futuro alle singole aziende dell'acqua potabile.



LO SAPEVI CHE... L'OBSOLESCENZA PROGRAMMATA SI PUÒ COMBATTERE

È ormai un dato certo che le aziende produttrici di apparecchi elettrici -ma non solo- realizzano oggetti con una scadenza programmata: dopo un po' di tempo iniziano a essere difettosi e le persone non sapendo a chi rivolgersi per aggiustarli, o visti i costi troppo alti delle riparazioni, vi rinunciano e optano per un nuovo prodotto. Una logica di mercato, questa, che vuole favorire i consumi.

Uno dei primi esempi documentati di obsolescenza programmata è quello del cartello Phoebus, fondato nel 1924 dalle maggiori aziende produttrici di lampadine. Non si tratta quindi di una pratica dei giorni nostri, ma certamente maggiormente sentita, considerato l'alto numero di strumenti elettrici dei quali ci avvaliamo ogni giorno.

Diverse multinazionali sono sospettate di aver messo in atto deliberatamente tecniche per ridurre la durata del funzionamento di un prodotto, con l'obiettivo di velocizzare così la loro sostituzione. Una pratica che danneggerebbe sia i consumatori che l'ambiente. Queste anomalie hanno però aperto un dibattito, tanto da fare partire campagne di sensibilizzazione, che sono poi sfociate anche in grosse sanzioni pecunarie (in Francia e in Italia per esempio). L'obiettivo è che il danno di immagine che ne deriva per questi colossi possa spingerli a rinunciare a queste pratiche.

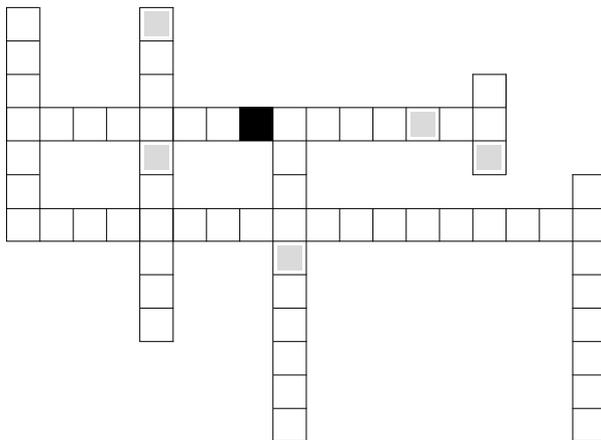
Reagire a questa imposizione è possibile. La prima cosa da fare è non dare nulla per scontato: se il rivenditore suggerisce di cambiare l'intero oggetto piuttosto che sostituire il pezzo, informiamoci se per caso esistono strade alternative, vediamo se qualcuno ha condiviso lo stesso problema e magari una soluzione a esso. **Non buttiamo quello che sembra superato, favoriamo il riutilizzo, lo scambio dell'usato, il riciclo, persino la reinvenzione di nuovi utilizzi per gli oggetti.**

Proprio nel Mendrisiotto esiste, da diversi anni, un caffè delle riparazioni. Aperto una volta al mese gli esperti a disposizione tentano di riparare soprattutto elettrodomestici, orologi, PC e telefoni, concordando costi e condizioni della riparazione.

Un'ultima curiosità: uno studio realizzato in Francia ha analizzato le diverse aspettative di vita di sette prodotti secondo i consumatori di diversi Paesi. Le differenze? Per gli inglesi uno smartphone può durare al massimo 2 anni, mentre per i brasiliani la sua vita media è di circa 6 anni.



Quale società con sede a Chiasso è nascosta fra le caselle grigie?



ACQUEDOTTO
APPROVVIGIONAMENTO
BOLLETTA
CONSUMI
ENERGIA
EROGAZIONE
GAS
SICCITÀ

I premi a estrazione:

1° premio: sconto CHF 50.- sulla prossima bolletta

dal 2° al 10° estratto: sconto CHF 10.- sulla prossima bolletta

Nome Cognome

Indirizzo Telefono

Come partecipare?

Compila il tagliando, ritaglialo e invialo in una busta, **entro il 30 gennaio 2019**, per posta a:

Age SA,
Piazza Bernasconi 6
Casella postale 3143
6830 Chiasso

oppure invia la tua risposta - corredata da nome, cognome, indirizzo e numero di telefono -
per e-mail a: info@age-sa.ch

age acqua
gas
elettricità

0840 22 33 33
Numero unico per informazioni, guasti e picchetto

Age SA
Piazza Col. Bernasconi 6
CP 3143 - CH 6830 Chiasso
info@age-sa.ch
www.age-sa.ch



STAMPATO SU CARTA RICICLATA
RISPETTOSA DELL'AMBIENTE

